

Codice A1907A

D.D. 1 giugno 2023, n. 233

Approvazione dello schema di "Accordo di collaborazione in qualità di membro del Comitato di Indirizzo dell'Osservatorio sulle Trasformazioni dell'Ecosistema Automotive italiano" tra l'Università Ca' Foscari di Venezia, - Dipartimento di Management, per il tramite del CAMI, Motus-E e la Regione Piemonte.



ATTO DD 233/A1907A/2023

DEL 01/06/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1907A - Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione

OGGETTO: Approvazione dello schema di “Accordo di collaborazione in qualità di membro del Comitato di Indirizzo dell'Osservatorio sulle Trasformazioni dell'Ecosistema Automotive italiano” tra l'Università Ca' Foscari di Venezia, - Dipartimento di Management, per il tramite del CAMI, Motus-E e la Regione Piemonte.

Premesso che,

l'Università Ca' Foscari di Venezia - Dipartimento di Management, per il tramite del CAMI (Center for Automotive & Mobility Innovation), e Motus-E (associazione italiana nata per sostenere la mobilità elettrica, che conta oltre 50 associati e partner tra costruttori di auto, utilities, fornitori di infrastrutture elettriche e di ricarica, filiera delle batterie, università, associazioni ambientaliste e di consumatori), con il supporto dell'IRCrES, l'Istituto di Ricerca sulla Crescita Economica Sostenibile del CNR, hanno promosso e costituito nel 2022 l'Osservatorio sulle Trasformazioni dell'Ecosistema Automotive italiano;

l'Osservatorio, quale strumento che si fonda su un database in continua espansione, ha l'obiettivo di analizzare le trasformazioni dell'ecosistema automotive, produrre evidenze scientifiche sull'impatto che la transizione attualmente in atto nell'industria della mobilità avrà sulla struttura dell'industria automotive italiana e sulla sua evoluzione;

con l'Osservatorio si intende produrre un rapporto annuale che, oltre alle finalità di ricerca e studio, si ponga l'obiettivo di mettere a disposizione del sistema economico-imprenditoriale e di quello politico-istituzionale una fotografia dettagliata e aggiornata delle trasformazioni in atto nell'ecosistema automotive italiano, fornendo ai decisori pubblici e privati dati per informare le scelte di policy che possano contemperare lo sviluppo economico e il benessere sociale e ambientale del Paese in una fase di transizione;

l'Osservatorio, dal punto di vista gestionale, si avvale, oltre che di organi interni quali il Direttore, il Comitato Tecnico Scientifico e il Responsabile Scientifico, anche di un Comitato di Indirizzo, che

sarà composto anche da rappresentanti di enti pubblici e privati che hanno un ruolo rilevante nell'ecosistema della mobilità. Il Comitato di Indirizzo contribuisce a delineare l'oggetto dell'attività annuale dell'Osservatorio, nonché a facilitare le attività di ricerca e la loro diffusione;

i promotori dell'iniziativa hanno elaborato una proposta di accordo rivolta, in particolare, a rappresentanti di Ministeri, Regioni, Sindacati, Organizzazioni di rappresentanza delle Imprese, Agenzie di formazione, nonché altre Università e Centri di Ricerca;

oggetto di tale proposta di accordo di collaborazione, non oneroso per le parti, indirizzata agli enti sopra indicati, è quello di una partecipazione, a titolo gratuito, alle attività dell'Osservatorio, in qualità di membro del Comitato di Indirizzo attraverso l'individuazione di un rappresentante;

i compiti principali svolti dal Comitato di indirizzo sono i seguenti:

- delineare, di concerto con gli altri organi sopra indicati dell'Osservatorio, l'oggetto dell'attività annuale dell'Osservatorio;
- indirizzare l'attività di ricerca nel modo più efficace e aderente alle reali necessità dell'ecosistema della mobilità;
- definire annualmente il contenuto del questionario da sottoporre alle imprese censite, sotto la supervisione del Responsabile Scientifico dell'Osservatorio;
- promuovere e facilitare patrocini e/o finanziamenti delle attività di ricerca e di diffusione dei risultati.

La Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, ha svolto approfondite interlocuzioni con i soggetti promotori dell'iniziativa volte a valutare l'adesione della Regione Piemonte in qualità di partecipante al Comitato di Indirizzo dell'Osservatorio, tenuto conto che:

- gli obiettivi che l'Osservatorio si propone di conseguire e delineati nella proposta di accordo si rivelano utili e necessari allo sviluppo di politiche regionali idonee ed efficaci di supporto alle traiettorie di ricerca e di sviluppo del settore verso un nuovo modello di mobilità;
- la partecipazione dell'amministrazione all'iniziativa consente di disporre di un angolo visuale privilegiato, sempre costantemente aggiornato, dell'ecosistema della mobilità, nonché di verificare quasi in tempo reale l'andamento degli ambiti di sviluppo e, di conseguenza, di intercettare prontamente esigenze e difficoltà delle imprese in questa fase di transizione.

Alla luce delle finalità perseguite dall'Osservatorio, atteso il ruolo centrale del comparto automotive per lo sviluppo del tessuto produttivo piemontese e nazionale, considerato che risulta interesse strategico dell'amministrazione regionale valorizzare una delle principali vocazioni produttive del territorio, specie in questa fase di trasformazione epocale di passaggio da un modello tradizionale ad uno radicalmente innovativo, la Giunta regionale con D.G.R. n. 6970 del 29/05/2023 ha stabilito l'adesione della Regione Piemonte all'«Osservatorio sulle Trasformazioni dell'Ecosistema Automotive italiano», costituito nel 2022 dall'Università Ca' Foscari di Venezia - Dipartimento di Management, per il tramite del CAMI (Center for Automotive & Mobility Innovation) e Motus-E (associazione italiana per la mobilità elettrica), con il supporto dell'IRCrES (Istituto di Ricerca sulla Crescita Economica Sostenibile del CNR), in quanto strumento idoneo per la definizione e l'attuazione delle politiche regionali di supporto alle traiettorie di ricerca e di sviluppo del settore verso un nuovo modello di mobilità. Con la medesima deliberazione ha demandato al Settore Sistema Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, la stipulazione e la gestione dell'accordo di collaborazione.

In attuazione della suddetta delibera, si rende, pertanto, necessario approvare lo schema del suddetto «Accordo di collaborazione in qualità di membro del Comitato di Indirizzo dell'Osservatorio sulle Trasformazioni dell'Ecosistema Automotive italiano» tra l'Università Ca' Foscari di Venezia, -

Dipartimento di Management, per il tramite del CAMI, e Motus-E e la Regione Piemonte, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, la cui durata decorre dalla data della sua sottoscrizione, fino al 31/12/2027, in conformità con il periodo di durata dell'attuale ciclo di programmazione europea.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione dirigenziale ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto regionale;
- la L. n. 241/1990, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso a documenti amministrativi", artt. 11 e 15;
- il d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la l.r. n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.";
- il d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;
- il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (PTCP) 2023-2025 della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023";

determina

per le motivazioni di cui in premessa,

- di approvare lo schema del suddetto "Accordo di collaborazione in qualità di membro del Comitato di Indirizzo dell'Osservatorio sulle Trasformazioni dell'Ecosistema Automotive italiano" tra l'Università Ca' Foscari di Venezia, - Dipartimento di Management, per il tramite del CAMI, e Motus-E e la Regione Piemonte, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, la cui durata decorre dalla data della sua sottoscrizione, fino al 31/12/2027, in conformità con il periodo di durata dell'attuale ciclo di programmazione europea;

- di dare atto che la partecipazione del rappresentante della Regione Piemonte, in qualità di membro del Comitato di Indirizzo di cui all'articolo 3 del suddetto Accordo, non prevede rimborsi né indennità a qualunque titolo, in accordo con le previsioni di cui all'art. 6 del medesimo;

Il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D. Lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente – Sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1907A - Sistema universitario, diritto allo studio,
ricerca e innovazione)
Firmato digitalmente da Giovanni Amateis

Allegato

Oggetto: Proposta di accordo di collaborazione in qualità di membro del Comitato di Indirizzo dell'Osservatorio sulle Trasformazioni dell'Ecosistema Automotive italiano

Proposta di accordo

1. Indice

La presente Proposta di accordo (di seguito definita "Proposta") si compone degli articoli di seguito elencati:

- Premessa;
- Oggetto della Proposta;
- Destinatari della Proposta;
- Parti dell'Accordo;
- Condizioni di Adesione;
- Accettazione.

2. Premessa

a) Nel mese di ottobre 2022 **Motus-E** e l'Università Ca' Foscari di Venezia, per il tramite del **CAMI - Center for Automotive & Mobility Innovation**, un network di ricercatori ed accademici esperti nei settori dell'industria automobilistica e della mobilità sostenibile, hanno costituito l'Osservatorio sulle Trasformazioni dell'Ecosistema Automotive italiano (di seguito definito "**OTEA**" o "**Osservatorio**").

b) L'Osservatorio, che fonda la propria esperienza su un database in continua espansione, ha l'obiettivo di produrre evidenze scientifiche sull'impatto che la transizione attualmente in atto nell'industria della mobilità avrà sulla struttura dell'industria automotive italiana e sulla sua evoluzione.

L'Osservatorio produrrà un rapporto annuale che, oltre alle finalità di ricerca e studio, si pone l'obiettivo di mettere a disposizione del sistema economico-imprenditoriale e di quello politico-istituzionale una fotografia dettagliata e aggiornata delle trasformazioni in atto nell'ecosistema automotive italiano.

c) **Il fine ultimo è quello di fornire ai decisori pubblici e privati dati per informare le scelte di policy che possano contemperare lo sviluppo economico e il benessere sociale e ambientale del Paese.**

d) Dal punto di vista gestionale l'Osservatorio si avvarrà, oltre che di organi interni quali il Comitato Tecnico Scientifico e il Responsabile Scientifico, anche del **Comitato di Indirizzo**, che sarà composto anche da rappresentanti di enti pubblici e privati che hanno un ruolo rilevante nell'ecosistema della mobilità. Il Comitato di Indirizzo contribuisce a delineare l'oggetto dell'attività annuale dell'Osservatorio, nonché a facilitare le attività di ricerca e la loro diffusione.

3. Oggetto della Proposta

Tutto ciò premesso, Motus-E e il CAMI propongono all'intestato Ente di realizzare un accordo di collaborazione non oneroso per le parti (di seguito definito "Accordo") e relativo alla Sua partecipazione, in qualità di **membro del Comitato di Indirizzo**, all'Osservatorio di cui in premessa per contribuire alla realizzazione delle seguenti attività:

- delineare, di concerto con gli altri organi dell'Osservatorio, l'oggetto dell'attività annuale dell'Osservatorio;
- indirizzare l'attività di ricerca nel modo più efficace e aderente alle reali necessità dell'ecosistema della mobilità;
- definire annualmente il contenuto del questionario da sottoporre alle imprese censite, sotto la supervisione del Responsabile Scientifico dell'Osservatorio (di seguito definito "Questionario");
- promuovere e facilitare patrocini e/o finanziamenti delle attività di ricerca e di diffusione dei risultati.

4. Destinatari della Proposta

Al fine di perseguire gli obiettivi descritti in premessa, la presente Proposta è destinata a: rappresentanti dei Ministeri competenti, Assessorati regionali, Sindacati, Organizzazioni di rappresentanza delle Imprese, Agenzie di formazione, nonché altre Università e Centri di Ricerca.

5. Parti dell'Accordo

L'Accordo di collaborazione avrà efficacia tra:

da un lato

- **Università Ca' Foscari Venezia - Dipartimento di Management**, per il tramite del **CAMI**, di seguito denominata "Università" o "CAMI", con sede in Venezia, Dorsoduro 3246, codice fiscale 80007720271, rappresentata dalla Prof.ssa Anna Comacchio, in qualità di Direttore del Dipartimento di Management, domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento in Cannaregio 873, 30121 Venezia;

e

- **MOTUS-E**, di seguito denominato "MOTUS-E", con sede in Roma, Via Salaria n. 292, codice fiscale 97975840584, in persona del Segretario Generale Ing. Francesco Naso;

MOTUS-E e CAMI che rappresentano il medesimo centro di interessi e quindi congiuntamente definiti "Parte".

Dall'altro

- **Regione Piemonte**, (C.F. 80087670016) – Direzione Competitività del Sistema Regionale, rappresentata dal Dirigente pro tempore del Settore Sistema Universitario, Diritto allo studio, Ricerca e Innovazione, dott. Giovanni Amateis, domiciliato ai fini del presente Accordo presso la sede della Direzione in Torino, Via Nizza, 330;

di seguito definito anche "Ente" o "Parte" e congiuntamente tutti definiti "Parti".

6. Condizioni di Adesione

Al fine di perseguire gli obiettivi descritti nella Premessa di cui all'articolo 1 e di realizzare le attività Oggetto della Proposta di cui all'articolo 2, si ritengono necessarie le seguenti condizioni:

- a) utilizzo del logo dell'Ente, previa autorizzazione, da comunicarsi a mezzo posta elettronica certificata, secondo quanto previsto dalle vigenti regole di utilizzo opportunamente

trasmesse dall'ufficio competente, per tutte le attività di comunicazione, compreso il questionario annualmente inviato alle imprese censite;

- b) Impegno a nominare un rappresentante incaricato a titolo gratuito quale componente del Comitato di Indirizzo (di seguito definito "Incaricato" o "Componente") e a comunicarlo all'indirizzo di posta elettronica che verrà indicato dal Comitato Tecnico Scientifico; previa apposita comunicazione l'Incaricato potrà essere sostituito temporaneamente per una specifica attività o riunione o sostituito definitivamente;
- c) durata annuale della carica quale Componente del Comitato di Indirizzo con possibilità di rinnovo;
- d) impegno a stipulare appositi accordi e/o impegni di riservatezza che vincolino reciprocamente le Parti a garantire la confidenzialità e riservatezza delle informazioni acquisite nell'esercizio delle attività Oggetto della Proposta di cui all'articolo 2; resta comunque fermo l'impegno delle Parti a non divulgare dati e/o informazioni condivise dall'Ente nell'ambito dell'Osservatorio senza espressa approvazione tra le Parti;
- e) impegno reciproco a trattare e custodire i dati personali sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Accordo, in conformità agli obblighi imposti dal Regolamento 2016/679/UE – GDPR – General Data Protection Regulation e nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza. A tal fine le parti si scambiano con separata corrispondenza le rispettive informative sul trattamento dei dati personali. Verrà valutata l'eventuale nomina di x a responsabile del trattamento esterno dei dati personali di cui si venga a conoscenza nell'espletamento delle attività di cui al presente accordo, a mezzo scambio di corrispondenza;
- f) disponibilità a contribuire, laddove possibile, alla costruzione della base informativa su cui si baseranno le ricerche, nonché a collaborare allo sviluppo e alla promozione delle attività promosse dall'Osservatorio eventualmente mediante la stipulazione di appositi accordi tra le parti.

7. Durata dell'accordo, proroga, recesso

- a) Il presente accordo di collaborazione ha efficacia dal giorno della sottoscrizione fino al 31/12/2027, in conformità con il periodo di durata dell'attuale ciclo di programmazione europea;
- b) Le Parti possono concordare eventuali proroghe alla durata di cui al comma 1 che potranno essere formalizzate, senza obbligo di modifica del presente accordo, mediante scambio reciproco di comunicazioni a mezzo posta elettronica certificata, nelle quali verrà indicato il nuovo termine finale di durata, almeno tre mesi prima della scadenza, a cura dei rispettivi Responsabili dell'Accordo;
- c) Ciascuna Parte potrà recedere dall'Accordo, senza oneri e corrispettivi, liberamente ed in ogni momento, previa comunicazione scritta da inviarsi all'altra parte a mezzo posta elettronica certificata a cura dei Responsabili dell'Accordo.

8. Accettazione

Con la sottoscrizione del presente Accordo l'Ente alle Condizioni di cui al precedente articolo 6 per perseguire gli obiettivi di cui in Premessa e realizzare le attività Oggetto della Proposta.

La sottoscrizione è apposta in modalità digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e seguenti modifiche. Ai fini fiscali le parti dichiarano che il presente Accordo è soggetto a imposta di registro in caso d'uso ai sensi dell'art. 1 della Tariffa – Parte Seconda del D.P.R. 26.04.1986, n. 131 e a imposta di bollo a carico di.....

Il presente Accordo si compone di 4 (quattro) facciate.

Firma (digitale) del Rappresentante Legale dell'Ente

Regione Piemonte

Direzione Competitività del Sistema Regionale

Settore Sistema Universitario, Diritto allo studio, Ricerca e Innovazione

dott. Giovanni Amateis

Direttore del Dipartimento di Management

Università Ca' Foscari Venezia - Dipartimento di Management

Prof.ssa Anna Comacchio

MOTUS-E

Ing. Francesco Naso